

Casa della carità riapre i servizi diurni

A fine febbraio, a causa dell'emergenza coronavirus, la Casa della carità aveva dovuto sospendere tutti i suoi servizi diurni. Una scelta dolorosa, presa per senso di responsabilità verso la comunità che stava vivendo un momento di grande difficoltà e soprattutto verso gli ospiti della Casa: persone fragili, segnate in molti casi da sofferenze fisiche e psichiche, sulle quali la Fondazione aveva scelto di concentrare gli sforzi, aumentando il livello di cura e di attenzione. Dopo mesi di chiusura forzata, la Casa della carità torna pian piano a prendersi cura di quelle persone in difficoltà che in questi mesi ha dovuto, con grande sofferenza, lasciare fuori dalla porta; gli ultimi degli ultimi ai quali, a causa della crisi economica, si stanno aggiungendo numerosi quelli che fino a ieri erano i «penultimi» della fila. Spiega don Virginio Colmegna,

In via Brambilla lo sportello legale, quello per la residenza e il guardaroba su appuntamento. Il centro d'ascolto in altra sede

presidente della Fondazione Casa della carità: «La vita ci chiede di lasciare entrare "l'aria del mondo", dicono i miei operatori. E hanno ragione. Per questo, abbiamo riaperto alcuni dei nostri servizi essenziali, con modalità nuove, che rispettino tutte le procedure che le autorità sanitarie e le istituzioni politiche hanno stabilito per una casa come la nostra, prendendoci il tempo necessario per mettere in campo tutte le soluzioni che garantiscano la massima tutela per la salute degli ospiti, degli operatori e dei volontari, che con immensa mia gioia stanno tornando

alla Casa della carità». In queste ultime settimane, dunque, hanno gradualmente riaperto in via Brambilla lo sportello legale, lo sportello per la residenza anagrafica e il guardaroba, ai quali si accede dall'ingresso carrabile della Casa della carità e attraverso un percorso separato dalle stanze dell'accoglienza. E, grazie alla generosità di Legambiente Crescenago - che ha messo a disposizione la sua sede di piazza Costantino, a pochi passi dalla Casa - ha riaperto anche il Centro d'ascolto. Per accedere a questi servizi ora è necessario prenotarsi, chiamando il numero 340.1264360 da lunedì a venerdì, dalle ore 9 alle ore 18. La Casa della carità, inoltre, torna a ricevere le donazioni di indumenti, che possono essere consegnati ogni lunedì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 17. Info: www.casadellacarita.org.

luglio e agosto

Capiago, riprendono i corsi

A causa del Covid-19 l'attività pastorale della Casa dei padri Dehoniani «Incontri cristiani» di Capiago (Co) ha dovuto necessariamente fermarsi. Ma ora corsi e incontri di spiritualità sono regolarmente ripresi. Quanto alla sicurezza, la casa «Incontri cristiani» si attiene scrupolosamente alle disposizioni governative. Chi desiderasse avere informazioni o iscriversi ai corsi: tel. 031.460484; e-mail: capiago@dehoniani.it. Questo è il programma di luglio e agosto. 12-18 luglio, esercizi spirituali per sacerdoti, religiosi/e e laici, sul tema: «Le prime due

beatitudini e il mistero della preghiera», guida padre Elia Citterio. 19-25 luglio, settimana biblica - esercizi spirituali per sacerdoti, religiosi/e e laici, su «La nuova giustizia del Regno testimoniata dalla comunità», con il biblista Fernando Armellini. 26 luglio-1 agosto, esercizi spirituali per sacerdoti, religiosi/e e laici, «Perché porti più frutto (Gv 15,2). Dal seme, alla crescita, alla potatura, al raccolto... per vivere una vita eucaristica», con padre Piero Ottolini (dehoniano). 6 agosto-5 settembre, «Mese ignaziano», guide suor Gabriella Mian e don Cesare Curcio.

ricordo



Don Luigi Didoni

Il 28 giugno è deceduto don Luigi Didoni. Nato a Macherio il 17 giugno 1931 e ordinato sacerdote nel 1956, è stato vice rettore del Collegio di Seregno, vicario parrocchiale a Balsamo, parroco a Caponago - S. Giuliana V. e M., poi residente con incarichi pastorali.



L'immagine del manifesto dell'iniziativa del 29-30 agosto ai Piani dei Resinelli

L'enciclica di papa Francesco non è solo un testo di teologia, ma un vero e proprio

programma pastorale. Ecco una rilettura di padre Costa nel quinto anniversario

La «Laudato si'» indica nuove vie per la Chiesa

Due giorni di riflessioni sociali, preghiera e cammino condiviso

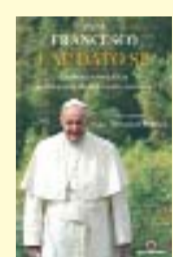
Sabato 29 e domenica 30 agosto sono in programma, alla Casa alpina «La Montanina» ai Piani dei Resinelli - Abbazia Lariana (1.200 metri), i Due giorni residenziali della Pastorale sociale, sul tema «Camminare con uno sguardo sapienziale». L'intento è quello di un tempo per vivere un'esperienza comunitaria dove si alterneranno momenti di riposo, riflessione, preghiera e scambio fraterno. Il ritrovo è previsto per il pranzo di sabato 29 agosto. Il pomeriggio ci sarà un'introduzione e l'intervento di Tommaso Greco e a seguire un confronto a piccoli gruppi. In serata un dialogo con monsignor Luca Bressan, Tommaso Greco e don Walter Magnoni. Domenica 30 agosto dopo la celebrazione dell'Eucarestia seguirà una camminata contemplativa ispirata al libro del Siracide e la presentazione delle attività del Servizio per la pastorale sociale per il nuovo anno pastorale. Il

pomeriggio, per coloro che lo vorranno ci sarà la possibilità di una gita che si concluderà la sera con il ritorno a casa. Il numero massimo di partecipanti è 40. Il costo è di 54 euro dal pranzo di sabato al pranzo di domenica più pernottamento e colazione. Il costo per i singoli pasti è di 13 euro. I pagamenti si effettuano direttamente alla struttura. È preferibile la presenza per tutto il periodo, vista anche la brevità dei giorni, tuttavia qualora rimanessero posti, si accoglieranno anche persone che possono fermarsi solo parzialmente. La struttura garantisce tutte le misure di prevenzione anti-Covid. Quello che davvero conta è il desiderio di vivere un momento di fraternità semplice coscienti che questi momenti permettono una maggiore profondità di relazioni. Per informazioni e iscrizioni: tel. 02.8556430; e-mail: sociale@diocesi.milano.it.



L'edizione «ambrosiana»

L'edizione del Centro ambrosiano dell'enciclica di papa Francesco dedicata alla cura della «casa comune» *Laudato si'* (160 pagine, 2,40 euro), oltre che nelle librerie, si può acquistare online su www.itl-libri.com.



«L'ambiente umano e l'ambiente naturale si degradano insieme, e per affrontare il degrado ambientale dobbiamo prestare attenzione alle cause che hanno attinenza con il degrado umano e sociale. Oggi non possiamo fare a meno di riconoscere che un vero approccio ecologico diventa sempre un approccio sociale, che deve integrare la giustizia nelle discussioni sull'ambiente, per ascoltare tanto il grido della terra quanto il grido dei poveri» (cfr numeri 48, 49).

per famiglie e associazioni

Vacanze ai Piani dei Resinelli

Purtroppo la pandemia coronavirus ha sconvolto il calendario prenotazioni della Casa alpina «La Montanina» ai Piani dei Resinelli - Abbazia Lariana (1.200 metri) per il 2020 che era già saturo dai diversi gruppi quali Fom, chierichetti, scuole, oratori, cooperative di disabili, associazioni, eccetera. Per questa estate la Casa è aperta a famiglie, oratori e associazioni, comunque tutti con



responsabili. Sono favorite le famiglie e i gruppi che soggiornano per più giorni di vacanza. C'è sempre la possibilità, soprattutto nei giorni festivi, di salire per un pranzo, con prenotazione telefonica per questioni organizzative qualche giorno prima. Per maggiori informazioni e prenotazioni rivolgersi direttamente alla segreteria della Casa (signora Giusti); tel. 0341.590106; cell. 331.4023043.

DI ANNAMARIA BRACCINI

Per padre Giacomo Costa, gesuita, direttore del mensile *Aggiornamenti sociali* l'enciclica *Laudato si'* - che «compie» 5 anni, e sulla quale il Papa stesso ha chiesto di riflettere in profondità - «è molto di più di un testo di teologia: è piuttosto un progetto pastorale articolato, in cui la Chiesa invita ad ascoltare il grido della terra e dei poveri. Pagine da vivere, da pregare, non solo da leggere e da studiare». Nei giorni scorsi lei ha guidato un incontro con i membri del Consiglio episcopale milanese dedicato appunto alla *Laudato si'*. L'ascolto è stato attento? «Sicuramente. Non solo ascolto, ma una partecipazione al confronto, per far sì che i temi dell'enciclica entrino nel piano pastorale della Diocesi proposto per il 2020-2021. È importante che questo percorso non sia fatto solo da esperti dell'ambiente o da alcune fi-

gure specifiche. Penso che approfondire l'enciclica, come comunità, darà i suoi frutti».

Il Papa parla di una sfida: in cosa consiste?

«È una sfida ricca, che viene sintetizzata nella proposta dell'ecologia integrale: non solo preoccupazione "verde", ma la capacità di collegare ambiti e persone diverse per la cura della casa comune e al servizio della dignità di ogni persona, in modo particolare di coloro che sono lasciati ai margini. Il focus è sulle relazioni: di fronte al grido della terra e di tante persone, la sfida oggi è proprio quella di valorizzare il contributo originale che ciascuno o ogni comunità, gruppo, istituzione può dare in ambiti diversi, però cercando di avanzare insieme e non ognuno per conto suo. Papa Francesco ci aiuta così a connettere i grandi temi economici con le piccole a-



Padre Costa

zioni quotidiane. L'importante è che la cura della casa comune non sia separata dalla cura per ogni singola creatura, da un cammino di contemplazione del Creato, dal riconoscersi figlie e figli dello stesso Creatore». **La *Laudato si'* si lega ad altri pronunciamenti di Francesco?**

«Certamente. Va letta all'interno di tutto il magistero suo e della Chiesa. Citerò, in specifico, due documenti: *Evangelii gaudium*, che recupera, come cura per la casa comune, la "gioia del Vangelo" motivandoci a uno stile di vita sostenibile. L'altro documento è l'esortazione post-sinodale *Querida Amazonia*. Un testo, questo, dedicato più direttamente alle popolazioni amazzoniche, ma che ci permette di fare un passo in più, perché il suo scopo è trovare nuovi cammini per tutta la Chiesa. Contiene quattro sogni: so-

ziale, per un mondo in cui il lavoro sia messo al centro; culturale, nella promozione di tutte le culture e del ruolo del Vangelo nell'illuminare; ecologico, per un rispetto profondo dell'ambiente; ecclesiale, per una Chiesa sinodale che accompagna le persone, rendendo ognuno partecipe e corresponsabile». **Il Papa è gesuita, quindi, siete confrontati anche in questa appartenenza...**

«Un'attenzione del Papa, che ho ereditato anch'io, è quella di abbandonare certi linguaggi astratti e obsoleti, per arricchirsi con altre spiritualità e modi di essere Chiesa. L'importante è essere a servizio della Chiesa con tutte le sue differenze».

Lei è vicepresidente della Fondazione «Carlo Maria Martini», anche lui gesuita...

«Cerchiamo di portare avanti l'eredità di un uomo che si è messo a servizio della città e di tutte le persone con, appunto, questa visione di Chiesa».

Itinerari vicini di arte e fede

Per i mesi estivi, in tutti i sabati dall'11 luglio al 5 settembre, Duomo Viaggi ha predisposto un programma di visite guidate proposto a parrocchie, Cral, associazioni e singoli. Si tratta di gite di mezza giornata in luoghi vicini, dove i partecipanti possano godere momenti di arte, fede e natura in un contesto di convivialità. Oltre alle mete già definite ne potranno essere scelte anche altre in alternativa (per esempio le Abbazie della cerchia di Milano come Chiaravalle, Viboldone e Mirasole, il Santuario di Treviglio, la Basilica di Agliate, San Vincenzo a Galliano, eccetera). Ecco come sono strutturate le giornate: al mattino la visita guidata di un sito in Lombardia o Piemonte, da

Visite guidate a mete accessibili in mezza giornata. La proposta di Duomo Viaggi per gruppi e singoli

raggiungere con mezzi propri; dopo il pranzo, pomeriggio libero, ma Duomo Viaggi suggerirà altri luoghi da visitare nelle vicinanze. Ecco il calendario. 11 luglio: Castiglione Olona / Museo della Collegiata (Varese).

18 luglio: Collezione privata di Villa Cagnola (Varese). 25 luglio: Sotto il Monte (Bergamo). 1 agosto: Sacro Monte di Varese. 8 agosto: Certosa di Pavia. 15 agosto: Basilica di San Pietro al Monte a Civate (Lecco). 22 agosto: Orta San Giulio (Novara). 29 agosto: Sacro Monte di Varallo (Vercelli). 5 settembre: Quartiere Ticinese e Navigli (Milano) con «I Gatti Spiazzati». Per informazioni e iscrizioni (entro sette giorni dalle date in elenco), e-mail: duomoviaggi@duomoviaggi.it; sito: www.duomoviaggi.it.



La locandina

La questione ambientale su «Appunti» con un «focus» sul ruolo della politica

«Pianeta terra. Dall'enciclica di Francesco alla politica» è il titolo del Focus del numero 3/2020 di *Appunti di cultura e politica*, rivista promossa da Città dell'uomo, associazione fondata da Giuseppe Lazzati. Il Focus propone un'analisi sulle idee-forza della *Laudato si'* a partire dalle quali delineare i possibili sviluppi in una prospettiva propriamente politica nel saggio dello storico Guido Formigoni, proretore dell'Università Iulm, con «l'avvertenza, tuttavia di evitare improvvisi cortocircuiti riduzionistici», scrive la rivista, tenendo conto che il magistero



«non è un prontuario a uso politico». Lo si evince anche dagli altri interventi: Grammenos Mastrojeni, diplomatico italiano, sviluppa il nesso strettissimo fra questione ambientale e sociale, ponendo l'attenzione sull'«Agenda per lo sviluppo 2030» approvata dalle Nazioni Unite. Infine la politologa Chiara Tintori approfondisce il tema dell'«ecologia integrale,

insistendo tra l'altro sulla sua importanza rispetto a un nuovo modello di crescita civile. Per informazioni su *Appunti*: editrice Morcelliana, tel. 030.46451; abbonamenti@morcelliana.it.